



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 17 BIS COMMI 2 E 6 DELLA L.U.R. 56/1977 E ARTT. 14 E SS DELLA L. 241/1990 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA TORINESE – TRATTA REBAUDENGO-POLITECNICO / VERBALE.

Verbale della Conferenza di Servizi – seconda seduta

Il giorno 27 settembre 2022, alle ore 9.30, in forma simultanea modalità sincrona, con accesso al link meet.google.com/gag-unez-mum è stata convocata la 2° Seduta della Conferenza dei Servizi per l'approvazione della Variante Semplificata n. 333 ai sensi dell'art. 17 bis commi 2 e 6 della L.U.R. 56/1977 e artt. 14 e ss della L. 241/1990 e s.m.i. per la realizzazione della Linea 2 della Metropolitana Torinese – Tratta Rebaudengo-Politecnico, indetta con atto del Sindaco della Città di Torino Prot. n. 3884 in data 27 luglio 2022 e convocata con:

- nota prot. part. n. 2444 del 15 settembre 2022 (destinata agli Enti e soggetti esterni alla Città - all. n.1);
- nota prot. part. 2446 del 15 settembre 2022 (destinata alle Divisioni, ai Servizi della Città e alle Circoscrizioni– all. n. 2);

A detta Conferenza di Servizi sono state invitati i seguenti soggetti:

- REGIONE PIEMONTE
- CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
- COMUNE DI TORINO





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- MINISTERO DELLA CULTURA - SEGRETARIATO GENERALE PER IL PIEMONTE
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
- A.R.P.A.
- ASL - CITTÀ DI TORINO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI VENARIA REALE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI SAN MAURO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI GRUGLIASCO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI BORGARO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI COLLEGNO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI MAPPANO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI PECETTO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI PINO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI MONCALIERI
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI BEINASCO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI NICHELINO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI SETTIMO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI BALDISSERO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI RIVOLI
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI ORBASSANO





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
- AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE
- INFRA.TO
- GRUPPO TORINESE TRASPORTI
- RETE FERROVIARIA ITALIANA DIREZIONE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA TORINO
- FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A.
- AUTORITÀ D'AMBITO TORINESE A.T.O.3
- SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
- AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO TORINESE
- MUSEI REALI DI TORINO
- IREN SMART SOLUTION S.P.A
- IREN ENERGIA S.P.A.
- SOCIETÀ IRETI DISTRIBUZIONE ELETTRICA (AT MT BT)
- SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.
- SOCIETÀ ENEL S.P.A.
- SOCIETÀ SNAM DISTRETTO NORD-OVEST
- SOCIETÀ ITALGAS DIREZIONE GENERALE
- AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.P.A. AMIAT
- MINISTERO DELLA DIFESA
- AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

VALLE D'AOSTA

- PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
- MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITÀ DI TORINO
- MAGNIFICO RETTORE POLITECNICO DI TORINO

Presiede la Conferenza di Servizi in quanto nominata, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., Responsabile del Procedimento la Dirigente della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito l'Arch. Emanuela Canevaro.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante la dr.ssa Anna Franca Petruzzi del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Torino.

Il segretario verbalizzante, insieme al Responsabile del Procedimento arch. Emanuela Canevaro, al Responsabile per la realizzazione dell'opera ing. Amerigo Strozzi, i co-progettisti della Variante Urbanistica arch. Barbara Bersia e geom. Michele Diruggiero, i referenti dell'Ufficio Espropri Roberto Maggiora e Giulia Cerminara, il Dirigente del Servizio Nuovo Piano Regolatore l'arch. Claudio Delponte e l'ing. Roberto Crova di Infra.TO partecipano alla seduta in presenza, presso la sala riunioni del settimo piano di via Meucci 4 della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città.

Si procede, quindi, con l'appello dei partecipanti in remoto, dal quale risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- **CITTA' DI TORINO:**



via Meucci, 4 - 10121 Torino
www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata: dr.ssa Anna Franca PETRUZZI, dr.ssa Giuseppina VALDE, Roberto MAGGIORA e Giulia CERMINARA;

Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito: Dirigente arch. Emanuela CANEVARO, arch. Barbara BERSIA e geom. Michele DIRUGGIERO;

Servizio Pianificazioni Esecutive: Dirigente arch. Maria Antonietta MOSCARIELLO;

Servizio Nuovo Piano Regolatore:Dirigente arch. Claudio DELPONTE;

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità: Direttore ing. Roberto BERTASIO;

Servizio ponti, vie d'acque e infrastrutture: ing. Amerigo STROZZIERO;

Divisione mobilità: Dirigente arch. Bruna CAVAGLIA';

Servizio suolo e parcheggi: Dirigente arch. Paola DE FILIPPI;

Unità Operativa Urbanizzazioni: dott.ssa Patrizia PETRECCA e ing. Andrea SPIRITO;

Divisione Verde e Parchi: dott. Gian Michele CIRULLI;

Divisione Amministrativa Patrimonio: Dirigente dr.ssa Margherita RUBINO, dr.ssa Simonetta CEI e arch. Maria Grazia PEDROTTI;

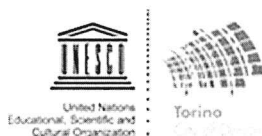
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica: Direttore dott. Gaetano NOE';

Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali: Dirigente arch. Vincenzo MURRU e dott. Andrea FILIPELLO;

- **Dott. Lorenzo MORRA**, incaricato dalla Città per la redazione dei documenti ambientali di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;

- **Ing. Virgilio ANSELMO**, incaricato dalla Città per la redazione della relazione sulle tematiche idrogeologiche;

- **REGIONE PIEMONTE:**





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico: dott. Paolo TONANZI e dott.ssa Alessandra TROGLIA;

Settore Difesa del Suolo: arch. Antonia IMPEDOVO;

Settore Infrastrutture Strategiche: responsabile arch. Riccardo LORIZZO, arch. Cesarina FERRARIS e ing. Giovanni RUBERTO;

Polizia Mineraria, Cave e Miniere: dott. Bruno Fabrizio SORBA;

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale: **delegato** arch. MOLA Alessandro (delega generale del 4/2/2022, n.prot. 2366 del 6/9/2022), arch. Silvia LOVERA, arch. Marcello COMOLLO e arch. Francesco MAIOLO;

Settore Tutela Acque: dott. Mauro FALCO e dott. Massimo DRAGONERO;

Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate: arch. Mario LONGHIN e arch. Lorenza RACCA;

● **CITTA' METROPOLITANA DI TORINO:**

Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità: Dirigente arch. Claudio SCHIARI (rappresentante unico come da comunicazione prot. arr. 2244 del 22/08/2022) e arch. Nadio TURCHETTO;

Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale: Arch. Cristina MANDOSSO;

● **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per Città Metropolitana di Torino:**

Arch. Elena FRUGONI (delegata con Prot. n. 2356 del 23/09/2022) e dott.ssa Stefania RATTO;

● **ARPA PIEMONTE:**





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Dott.ssa Bruna BUTTIGLIONE;

- **ASL-CITTA' DI TORINO:**

Direzione Sanità: dott.ssa Valeria STEFANINI, biologa consulente ASL per il Progetto Regionale Ambiente, Clima e Salute del Piano Regionale di Prevenzione;

- **COMUNE DI SETTIMO TORINESE:**

Assessore alla Viabilità: arch. Alessandro RASO (delegato con Prot. n. 2357 del 6/9/2022);

Settore Territorio: Direttore arch. Antonio CAMILLO;

- **COMUNE DI SAN MAURO TORINESE:**

Assessore all'Edilizia e Mobilità: Ing. Ugo DALLOLIO (delegato con Prot. n. 2353 del 6/9/2022);

- **COMUNE DI MAPPANO:**

Settore Urbanistica e Territorio: arch. Giuditta CRIVELLARI e arch. Roberto VAGLIENTI;

- **COMUNE DI RIVALTA DI TORINO:**

Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente e Trasporti: Ivana GARRONE;

Dirigente Settore Tecnico: arch. Pietro DE VITTORIO;

- **AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE:**

Direttore Generale Ing. Cesare PAONESSA;





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- **INFRA.TO:**

Direttore Ing. Roberto CROVA (delegato con Prot. n. 2358 del 6/9/2022), dott. Stefano STRIPPOLI, ing. Fabio RIZZO e dott.ssa Paola MERAFINA;

- **FS SISTEMI URBANI** (in nome e per conto di FS Italiane e RFI SpA):

Arch. Alessandra CAUTILLO (delegata per gli aspetti urbanistici con nota prot. arr. n. 2373 del 7/9/2022);

- **SMAT S.p.A.:**

Responsabile Servizio Fognatura: ing. Alessandro IACONELLI;

- **MUSEI REALI DI TORINO:**

Responsabile Area Architettura: arch. Filippo MASINO;

Curatrice Giardini Reali: arch. Stefania DASSI;

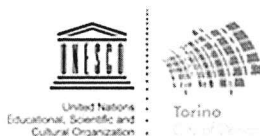
- **IREN ENERGIA S.p.A.:**

Responsabile Ingegneria Teleriscaldamento: ing. Roberto CUSANO (delegato con Prot. n. 2289 del 26/08/2022);

- **TERNA RETE ITALIANA S.p.A.:**

Pierpaolo BASENTINI (delegato con Prot. n. 2443 del 15/09/2022);

- **ITALGAS RETI S.p.A.:**





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Mario FERRERO (delegato con Prot. n.2449 del 15/09/2022) e ing. Alice ANCORA;

- **AMIAT S.p.A.:**

Responsabile Progettazione dei Servizi: dott.ssa Anna CACCIOLATTO (delegata con Prot. n. 2188 del 11/08/2022);

- **AGENZIA DEMANIO:**

Geom. Tiziana FERRAIOLI e geom. Ivan BARBIERO con delega a partecipare ma non all'espressione del parere;

- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO:**

Vice-Rettore per la Digitalizzazione, Programmazione, Sviluppo e Valorizzazione del Patrimonio Edilizio: prof. Giuseppe Martino DI GIUDA (delegato con Prot. n. 2501 del 20/09/2022);
Dirigente Edilizia e Sostenibilità: ing. Sandro PETRUZZI;

- **POLITECNICO DI TORINO:**

Vice Rettore per la Programmazione, le Infrastrutture e l'Edilizia: prof. Luca SETTINERI (delegato dal Rettore con Prot. n. 2598 del 28 settembre 2022);
Dirigente Responsabile Area Edilizia e Logistica: dott.ssa Concetta DI NAPOLI.

L'Arch. Canevaro apre i lavori alle ore 9.35, dando atto della regolarità della costituzione della Conferenza di Servizi. Comunica ai presenti che l'intera sessione sarà registrata sulla piattaforma Google Meet e che della seduta verrà redatto apposito verbale che verrà inviato ai partecipanti per eventuali correzioni e successiva sottoscrizione.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Rammenta preliminarmente che:

- la presente Conferenza non ha carattere pubblico ed è riservata ai soggetti convocati. Qualora fossero presenti soggetti non invitati, si chiede di scollegarsi;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., “ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.” e che ai sensi del comma 7 della medesima legge “Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;
- l'intervento in Conferenza è consentito ai rappresentanti legittimati ad esprimere la volontà dell'Amministrazione di appartenenza o di soggetti muniti di delega formale rilasciata dall'organo competente;
- alla presente seduta sono stati invitati altresì i soggetti con competenza in materia ambientale chiamati ad esprimere parere di competenza in merito alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la seconda seduta della Conferenza è finalizzata all'illustrazione dei pareri, sia urbanistici che ambientali, pervenuti a seguito della prima seduta nonché alla raccolta degli ulteriori pareri che si ritenga di esprimere in tale sede;





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- il verbale relativo alla prima seduta del 6 settembre u.s. e relativi allegati, condiviso da tutti i partecipanti, viene allegato al presente verbale (all. 3) e pubblicato sul Geoportale della Città;
- l'Assessorato e gli uffici hanno illustrato il progetto e la variante presso le competenti Commissioni Circostrizionali nn. 1, 5, 6 e 7 e si è in attesa dei pareri ai sensi dell'art. 43 del Regolamento sul Decentramento.

L'Arch. Canevaro dà atto che, oltre ai **pareri resi durante la seduta del 6 settembre u.s.** che si intendono acquisiti agli atti della Conferenza, sono pervenuti i **seguenti pareri/contributi**:

- Note della **Regione Piemonte**:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale prot. part. 112851 del 20 settembre 2022 (all.4), parere anche con valenza ambientale, che contiene in allegato i seguenti contributi:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate prot. part. 112576 del 20 settembre 2022 (all. 5), parere anche con valenza ambientale;
 - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Infrastrutture Strategiche prot. part. interno 38237 del 12 settembre 2022 (all.6);
 - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica prot. part. interno 38990 del 16 settembre 2022 (all.7) parere anche con valenza ambientale;
- Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere prot.arr. 2495 del 20 settembre 2022 (all.8), parere anche con valenza ambientale;



via Meucci, 4 - 10121 Torino
www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- Nota della Città metropolitana:
Determinazione Dirigenziale n. 4785 del 20 settembre 2022 del Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità – Funzione specializzata Urbanistica e Copianificazione prot. arr. 2512 del 21 settembre 2022 (all.9), parere unitario che contiene in allegato i seguenti contributi:
Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale - Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali - VAS e VIA, integrato con il contributo della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera e della Direzione Azioni Integrate EE. LL., ed in allegato, i pareri precedentemente trasmessi, nella fase di scoping per la VIA, del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale - Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera e Direzione Sistemi Naturali, parere con valenza ambientale;
- Nota della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino** prot. arr. 2507 del 20 settembre 2022 (all.10);
- Nota di **Arpa Piemonte** prot. arr. 2566 del 26 settembre 2022 (all.11), parere con valenza ambientale;
- Nota di **A.S.L. - Città di Torino** prot. arr. 2474 del 19 settembre 2022 (all.12), parere con valenza ambientale;
- Note di **Terna** prot.arr. 2381 del 7 settembre 2022 e 2498 del 20 settembre 2022 (all. nn. 13 e 14);
- Nota di **Amiat** prot.arr. 2463 del 15 settembre 2022 (all.15);
- Nota di **Italgas reti** prot. arr.n. 2484 del 19 settembre 2022 (all. 16) che comunica che non vi sono osservazioni.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Sono, inoltre, pervenuti i seguenti contributi relativi alla procedura ablativa e alla variante urbanistica:

- Nota dell'**Agenzia del Demanio** prot. arr. 2478 del 19 settembre 2022 (all.17);
- Nota di **FF.SS. - Sistemi Urbani** prot.arr. 2509 del 20 settembre 2022 (all.18);

L'**Arch. Canevaro**, nel ringraziare gli Enti che hanno garantito il rispetto dei tempi con grande disponibilità al confronto, dà quindi la parola ai predetti **Enti** per l'illustrazione e la **sintesi dei rispettivi contributi** e, in particolare, a:

Regione Piemonte,

nella persona dell'arch. **Alessandro Mola** che fa esplicito riferimento al parere inoltrato, al quale sono allegati i pareri del Settore Infrastrutture Strategiche, della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e del Settore Valutazioni ambientali e Procedure Integrate. Richiama la necessità che i contenuti della variante rispettino il criterio di simmetria affinché la stessa rientri nell'alveo dell'art. 17 bis, comma 6 della L.U.R.; in particolare richiama l'attenzione sulla possibilità di trasferimento della capacità edificatoria tra gli ambiti di Spina 4, per evitare la discrasia tra quanto appena detto e l'opera pubblica. Pone ulteriori questioni inerenti la non completa rispondenza della variante rispetto al progetto della linea della metropolitana; in particolare richiama:

- la previsione del collegamento in elevato tra la stazione della metropolitana e la stazione Rebaudengo - Fossata, non previsto nel progetto, ma indicato in termini generici nella variante;
- l'ammissibilità di destinazioni d'uso di corollario all'intervento pubblico, con particolare riferimento al commercio al dettaglio;



via Meucci, 4 - 10121 Torino
www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

-la necessità di chiarimento sugli standard urbanistici ex art. 21 della L.U.R. che, a causa di potenziali sovrapposizioni di funzioni determinate dall'opera pubblica, potrebbero determinarne una riduzione. Successivamente cita i pareri delle altre Direzioni Regionali, che confermano quanto già espresso nella prima seduta. Per quanto riguarda gli aspetti autorizzativi in materia paesaggistica, la Regione non ha competenza in quanto l'intervento è limitato al perimetro comunale.

Successivamente passa la parola al Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, **arch. Racca** che specifica che è stato rilasciato un contributo all'OTC e ritiene il documento di assoggettabilità alla VAS conforme all'Allegato 1 del D. Lgs. n. 152/2006. Nel confermare l'adeguatezza dei contenuti, richiama alcuni aspetti da approfondire inerenti il consumo del suolo, la compensazione e mitigazione e la componente delle risorse idriche. Passa quindi la parola al collega **dott. Falco** che richiama gli aspetti anticipati nel precedente verbale e dettagliati nel parere inoltrato. In particolare le richieste riguardano le verifiche sulla fascia di rispetto determinate dall'impianto geotermico del tunnel e dalla necessità di mettere in evidenza, anche graficamente con appositi profili, le possibili interferenze tra le opere in sotterraneo e la Base dell'Acquifero Superficiale (BAS) aggiornata. Sottolinea inoltre l'importanza, in sede di progettazione definitiva, di valutare l'innalzamento della falda indotto per "effetto diga" dall'opera, prendendo in considerazione nell'impostazione del modello le letture piezometriche più cautelative, riferite ai periodi di morbida. Prende poi la parola il Servizio Cave e Miniere, nella persona di **Bruno Fabrizio Sorba**, che richiama la necessità, visto il volume dei materiali da movimentare, di redigere, nell'ambito dello sviluppo del progetto definitivo, il Piano di reperimento dei materiali litoidi, come previsto dal Documento Programmatico del PRAE (ex L.R. n. 23/2016) per una soglia superiore ai 500.000 mc.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Rispetto alla compatibilità con normativa sismica, **l'arch. Canevaro** chiede se il parere rilasciato dal Settore Geologico della Regione Piemonte nell'ambito della presente Conferenza assolvà ai disposti di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

Il dott. Tonanzi della Regione Piemonte ritiene che il parere reso in questa fase assolvà a quanto richiesto dall'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, demandandone tuttavia il recepimento alla fase di progetto definitivo. Aggiunge che gli approfondimenti di natura geologica e sismica dovranno, in particolar modo, approfondire i due temi che sono stati richiamati nel parere rilasciato: la verifica sulla possibilità di liquefazione, stante la presenza di sabbie, e la verifica dell'effettiva presenza di faglie attive capaci, tenuto conto di quanto riportato nel foglio geologico del Progetto CARG.

Prende la parola il geologo **dott. Stefano Strippoli di Infra.TO**, per illustrare il tema del rapporto tra la base dell'acquifero superficiale (BAS) e l'opera in progetto, anche in risposta alle richieste formulate dal competente Servizio Regionale nel corso della prima seduta di Conferenza di Servizi. Strippoli si avvale di una **presentazione** che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante (All. n. 19), nella quale richiama gli approfondimenti svolti negli ultimi anni che hanno portato ad una ridefinizione della quota della BAS nell'intorno dell'area coinvolta dalla Metro 2. Rispetto alla cartografia aggiornata sarebbero ancora presenti due interferenze longitudinali tra la quota o livelletta della BAS e l'opera: la prima in corrispondenza del Pozzo Verona, dove l'opera risulta impostata ad una quota di circa 1,80 m più profonda della quota della BAS per un tratto di lunghezza pari a circa 220 m, e la seconda, in corrispondenza del Pozzo Porta Nuova, dove l'opera risulta impostata di circa 2,80 m al di sotto della BAS per un tratto di lunghezza pari a circa 300 metri.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'ing. **Fabio Rizzo** di **Infra.TO** interviene trattando il tema delle metodologie di scavo e delle soluzioni tecniche adottate per gestire le potenziali interferenze tra opera ed acquiferi. In particolare, lo scavo con TBM - EPB (Earth Pressure Balance) permette di utilizzare il terreno scavato come sostegno del fronte. Aggiunge specificando che, oltre alle due interferenze descritte in precedenza, sono possibili interferenze puntuali legate alla realizzazione delle opere di sostegno delle Stazioni Politecnico - Novara - Carlo Alberto, il cui approfondimento potrebbe raggiungere e superare localmente la quota della BAS.

Prende poi la parola l'arch. **Murru** che sintetizza le osservazioni e pareri ricevuti in merito alla procedura di verifica di VAS; facendo il punto sulle prescrizioni che dovranno essere recepite a conclusione della procedura di verifica di VAS:

da **Regione Piemonte** Valutazioni Ambientali:

- rileva l'interferenza delle opere lineari quindi gallerie, pozzi, con la BAS, richiamando anche il divieto normativo per cui nell'ambito della Conferenza, verranno avanzati ulteriori ragionamenti;
- si chiede formalmente la rappresentazione del bacino acquifero superficiale con quote e rappresentazione in sezioni e profili;
- per la geotermia si chiede il censimento degli impianti geotermici esistenti nelle aree limitrofe al tracciato e la definizione della fascia di rispetto per i nuovi impianti geotermici;
- sull'invarianza idraulica si chiede un ulteriore studio di dettaglio;
- sull'acustica richiede che le modifiche di zonizzazione vengano recepite nel Piano di Classificazione Acustica della Città (richiesto anche da **ARPA Piemonte**);
- sulla mitigazione per impermeabilizzazione di suolo, si chiede di indicare la percentuale della superficie impermeabile residua;





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- sul tema del consumo di suolo, che ha valenza anche urbanistica, si chiede fin d'ora di definire il quadro delle misure di compensazione, ribadendo che, in sede di VIA/PAUR, ci dovrà essere uno studio di fattibilità che definisca esplicitamente gli interventi di compensazione; quindi si proporrà di definire in linea generale nella VAS tali interventi che potrebbero essere la decementificazione, la piantumazione di alberi su aree già individuate nel Documento Tecnico di Verifica VAS;

- da **Regione Piemonte** – **Difesa del Suolo:**

Come sopra richiamato, la verifica di compatibilità con la normativa sismica viene rinviata alla progettazione definitiva e quindi alla Valutazione d'Impatto Ambientale;

- da **ARPA**

In tema acustico si rileva la necessità di aggiornare il Piano di Classificazione Acustica con l'approvazione della Variante Urbanistica;

- da **Città Metropolitana** – **Settore Valutazioni Ambientali**

Dal punto di vista del rischio idrogeologico, viene richiesta un'integrazione alla relazione idrogeologica per verificare il collegamento dell'acquifero superficiale e acquifero profondo, in coerenza con quanto già richiesto da Regione Piemonte e si chiedono precisazioni sui dispositivi mobili per il contenimento delle acque di esondazione in corrispondenza delle stazioni della Metro posizionate in corrispondenza della fascia fluviale C del PAI. Si ribadisce il parere della Regione Piemonte e vengono richieste precisazioni in merito alle compensazioni legate al consumo di suolo.

- da **ASL**

Si dà atto che nel progetto definitivo verrà effettuato uno studio epidemiologico per la valutazione degli impatti ante e post operam come richiesto da ASL sin dallo scoping del 2020.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'Arch. **Claudio Schiari** di Città Metropolitana lascia la parola all'arch. **Cristina Mandosso** che, nel richiamare quanto già richiesto nei contributi rilasciati per la fase di scoping sulla VIA, individua le seguenti ulteriori tematiche da approfondire in sede di VIA e quindi di progetto definitivo:

- gli impatti derivanti dal cantiere rispetto alla viabilità (transito dei mezzi tra le aree di cantiere e le aree di deposito intermedio) e le relative misure di mitigazione;
- le modalità di gestione delle acque prodotte in fase di cantiere;
- per quanto riguarda il rischio idrogeologico e idraulico conferma quanto già anticipato dall'arch. Murru;
- particolare attenzione agli impianti geotermici esistenti e a quelli che verranno realizzati, valutando eventuali fasce di rispetto al fine di limitare la realizzazione di ulteriori impianti per garantire nel tempo, dal punto di vista del potenziale termico, le condizioni del sottosuolo per un ottimale funzionamento del sistema geotermico;
- per quanto riguarda le compensazioni per l'impatto sul consumo di suolo in fase di VIA dovrà essere prodotto uno studio sugli interventi di rinaturalizzazione del suolo e valorizzazione ambientale che si vogliono mettere in atto e fornire un dettaglio del consumo di suolo evidenziando se l'area di deposito presso il Cimitero Parco sia già utilizzata in questa fase.

Tutto ciò premesso, conclude ritenendo che si possa escludere la Variante dalla VAS, con la richiesta di trattazione e approfondimento dei temi evidenziati.

L'arch. **Nadio Turchetto** precisa che il parere della Città Metropolitana è un parere unitario, redatto con Determinazione Dirigenziale n. 4943 del 16/09/2022 e comprende contributi della Funzione specializzata Urbanistica e Copianificazione del Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità e della





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali - VAS e VIA del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, quest'ultimo con valenza ambientale.

Per quanto di competenza si dichiara la compatibilità della variante con il PTCP2, segnalando la necessità di rappresentare nella cartografia di P.R.G. gli elementi o le strutture che emergono dal piano di campagna quali, ad esempio, il deposito Rebaudengo e le fermate Giulio Cesare, San Giovanni Bosco e Corelli; si chiede anche di verificare le interferenze con gli standard ex art. 21 LUR. quantificandone, in caso affermativo, l'eventuale riduzione. Inoltre, si chiede di porre attenzione alle modifiche introdotte all'art. 31 delle N.U.E.A. di P.R.G.: l'insediamento di attività commerciali fuori dagli addensamenti e localizzazioni commerciali con superficie di vendita superiore a 250 mq. rende opportuno verificarne la coerenza con la D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999 e s.m.i. sul commercio.

Si evidenziano quali ulteriori osservazioni a titolo collaborativo, la necessità di coordinare gli elaborati urbanistici con le opere di compensazione ambientale a seguito del parere dell'Organo Tecnico Comunale, di quantificare gli standard a parcheggi previsti dalla Legge Tognoli per il deposito Rebaudengo e di riquantificare gli standard a servizi degli ambiti della Spina 4, considerato che il P.R.G.C. autorizza il trasferimento di diritti edificatori congiuntamente alle aree a standard nei diversi ambiti della Spina 4. Tale verifica puntuale delle quantità facilita il governo e controllo delle rilocalizzazioni.

L'arch. **Mola** chiede di poter integrare rispetto alla problematica della BAS sulla base della documentazione presentata da Infra.TO, dando la parola al **dott. Falco** della **Regione Piemonte** che chiede se ci siano motivi di natura geotecnica o di sicurezza o di altro tipo che impediscono di alzare la livelletta della linea metropolitana ad una quota superiore, evitando così le interferenze, seppure limitate, con la BAS.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'ing. **Crova di InfraTo** precisa che il vincolo nella definizione della livelletta è dovuto principalmente alla necessità di mantenere una distanza pari ad almeno 15 metri (che corrisponde ad una volta e mezzo il diametro di scavo) tra l'estradosso della galleria e la base degli edifici che vengono sotto-attraversati, a garanzia degli stessi. Sono presenti, inoltre, vincoli legati alle pendenze longitudinali del tracciato, che devono rispettare valori limite di 4%, e alla quota delle stazioni interrato, che è legata al contesto in cui vengono inserite (es. sotto-attraversamento della Dora Riparia e sotto-attraversamento della galleria della Linea 1 della Metropolitana in corrispondenza della Stazione di Porta Nuova).

La **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino** nella persona della **dr.ssa Frugoni** evidenzia la criticità rispetto al D.M. del 22/02/1964 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei viali alberati del Comune di Torino" sulla tutela dei viali alberati nel tratto di corso re Umberto e corso Galileo Ferraris.

Si chiede, pertanto, un approfondimento che consenta di superare tale criticità.

Arpa Piemonte nella persona della **dr.ssa Bruna Buttiglione** condivide quanto già detto da Regione Piemonte e Città Metropolitana, soprattutto per quanto riguarda il consumo di suolo e la gestione del cantiere. Su quest'ultimo aspetto evidenzia la necessità di valutare gli effetti su aria e rumore causati dal trasporto di rocce e terre da scavo dai siti di produzione ai siti intermedi. Si richiede, inoltre, particolare attenzione alla gestione sostenibile delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati e delle acque di seconda pioggia, prevedendo la possibilità di un loro recupero e riutilizzo come, ad esempio per l'irrigazione delle aree verdi o per usi civili (WC).





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Rispetto alla componente rumore si precisa che tutte le aree, i manufatti e gli spazi afferenti alla stazione Rebaudengo sono soggette a specifica normativa (D.G.R. del 6 agosto 2001 n. 85/3802 Punto 2.3 - Fase I) e non sono pertanto oggetto di classificazione acustica. Si deve comunque individuare esattamente il confine di tale infrastruttura (indicandola come non classificabile) e attenersi alla valutazione delle sole aree private (residenziali, a servizi ecc) individuate dal PRGC.

L'ing. **Crova di Infra.TO**, rispetto alle osservazioni della Soprintendenza, precisa che l'interferenza tra le alberate e l'opera in corso Re Umberto e corso Galileo Ferraris è stata ridefinita in sede di progettazione definitiva, con una significativa riduzione dell'impatto.

A tal fine, la **dr.ssa Merafina di Infra.TO** illustra il tema con apposita presentazione sulle alberate, che viene allegata al presente verbale (All. 20), inerente la stazione Pastrengo e il pozzo Politecnico rammentando che, in sede di PFTE, erano previsti abbattimenti di alcuni filari dei viali tutelati e che alcuni esemplari non fossero piantumabili nel post operam.

In sede di progettazione definitiva si è riusciti a salvaguardare integralmente il viale di ippocastani su corso Galileo Ferraris. Per la stazione Pastrengo si è cercato di salvaguardare al massimo le ripiantumazioni, revisionando il layout complessivo di stazione rispetto a quello previsto dal PFTE, rilocalizzando griglie, botole e accessi sul controviale, in modo da non intercettare le alberate esistenti.

A.S.L. - Città di Torino

La **dr.ssa Stefanini** richiama la necessità dello studio epidemiologico da svilupparsi nelle fasi successive e, in prospettiva futura, con le ASL To 3 e To 4.



via Meucci, 4 - 10121 Torino
www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Ricorda l'esistenza di un apposito Tavolo Regionale costituito nel 2022 sulle tematiche di salute e ambiente, disponibile ad esaminare i progetti di rilevanza nazionale.

In merito la **dr.ssa Merafina** di **Infra.TO** fa presente che è stato effettuato uno studio sulla popolazione della Città di Torino e che, in fase di PAUR, questo sarà disponibile per tutte le possibili valutazioni.

Basentini di **Terna** precisa che sono state trasmesse alla Città le planimetrie con le interferenze e chiede chiarimenti sul deposito nel Cimitero Parco (per un'interferenza su un elettrodotto).

L'**arch. Canevaro** ricorda che la tratta oggetto del presente procedimento (Rebaudengo-Politecnico) non comprende l'area del Cimitero Parco.

Italgas, nella persona di **Alice Ancora**, conferma la disponibilità ad un incontro con i progettisti per la verifica delle interferenze.

Amiat nella persona di **Anna Cacciolatto** chiede se esista un dettaglio sulle stazioni già in questa fase.

L'**arch. Canevaro** conferma che Amiat sarà coinvolta nella fase di progettazione definitiva in sede di PAUR.

Barbiero di Agenzia del Demanio ricorda che le aree demaniali non sono espropriabili e dovranno essere oggetto di cessioni bonarie; chiede, inoltre, un dettaglio delle aree oggetto di occupazione





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

temporanea. Anche per le aree in asservimento chiede di fare il punto perché vincolate da parte della Soprintendenza.

L'arch. Canevaro conferma sin d'ora la disponibilità ad attivare appositi incontri con Agenzia del Demanio, anche alla presenza della Divisione Patrimonio della Città.

L'arch. Cautillo, di FF.SS. - Sistemi Urbani che interviene per conto di Ferrovie dello Stato Italiane SpA e di Rete Ferroviaria Italiana SpA, illustra la nota inoltrata di condivisione della facoltà di riplasmazione della SLP, anche in aree esterne a quelle oggetto di variante, posto che le aree ferroviarie costituiscono un sistema unitario (a titolo esemplificativo richiama la trasformazione di Scalo Vallino).

In merito alla procedura espropriativa, rileva che sono individuate aree oggetto di esproprio che sono ancora strumentali a RFI per cui bisogna valutare puntualmente con il Comune le modalità per dare in disponibilità tali aree, come accaduto per le aree del Passante Ferroviario.

L'arch. Canevaro conferma sin d'ora la disponibilità ad attivare appositi incontri con **FF.SS. - Sistemi Urbani**.

Prendono successivamente la parola gli **altri Enti** che **non hanno precedentemente inoltrato il proprio contributo** o che **non si sono espressi nella precedente seduta del 6 settembre u.s.** posto che questi ultimi pareri sono fatti salvi e si intendono espressamente richiamati.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'**arch. Camillo** del **Comune di Settimo Torinese** anticipa che verrà inviata una breve memoria contenente alcune considerazioni inerenti l'iter progettuale dell'opera, con particolare riferimento al prolungamento della linea in ambito Pescarito.

De Vittorio di Rivalta di Torino, nel richiamare pareri espressi in precedenza, presenta le criticità in merito all'attuale viabilità che necessiterà di rafforzamento, stante il prevedibile incremento di traffico. Chiede, inoltre, notizie in merito alle opere di compensazione.

In riscontro ai contributi presentati, l'**arch. Canevaro** ribadisce che non verranno prese in considerazione le **osservazioni non pertinenti** rispetto al Progetto di Fattibilità Tecnico Economico, e alla relativa variante urbanistica, relativo alla **tratta di Metropolitana Rebaudengo-Politecnico sul territorio torinese**, oggetto del presente procedimento.

Tali contributi verranno presi in considerazione nelle fasi successive rispetto alle tratte ulteriori.

Al fine di garantire una più attenta disamina delle osservazioni pervenute in vista del corretto recepimento nella variante e negli elaborati progettuali, chiede agli Enti e ai Servizi della Città interessati la partecipazione a eventuali **appositi Tavoli Tecnici**, da svolgersi nei prossimi quindici giorni.

Prende, quindi, la parola l'**arch. Murru**, aggiunge che dopo questa Conferenza intendevamo convocare ancora l'OTC comunale per la disamina dei pareri e contributi pervenuti e concludere con un documento complessivo di raccolta e andare in conclusione del procedimento di verifica di VAS.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'Autorità Competente per la V.A.S. emetterà quindi il provvedimento di verifica entro i termini di legge, ovvero entro il 26 ottobre 2022. Il provvedimento sarà reso pubblico sul sito istituzionale della Città ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

L'**arch. Canevaro** riepiloga di seguito le **conclusioni**.

Si dà atto che, alla luce dei contributi pervenuti nell'ambito della presente Conferenza e del provvedimento finale dell'Autorità Competente per la V.A.S., si provvederà all'adeguamento degli elaborati relativi al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e alla variante urbanistica.

Laddove il provvedimento finale dell'Autorità Competente per la V.A.S. escluda la variante dalla Valutazione Ambientale Strategica, la Conferenza dei Servizi dà sin d'ora mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere alla pubblicazione degli elaborati progettuali e della variante urbanistica, comprensiva delle eventuali condizioni poste dalla Conferenza, e del predetto provvedimento di verifica.

Tale pubblicazione verrà effettuata sul sito della Città per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni sarà possibile presentare osservazioni ai sensi dell'art. 17 bis comma 2 della L.U.R..

Laddove l'Autorità Competente ritenga di sottoporre la variante a V.A.S., la Città predisporrà il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica e modificherà gli elaborati anche sulla base delle eventuali modifiche richieste dalla Conferenza. Seguirà la pubblicazione sul sito della Città per quarantacinque giorni consecutivi, termine durante il quale sarà possibile presentare osservazioni, sia ai fini urbanistici che della procedura di V.A.S.



via Meucci, 4 - 10121 Torino
www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'**arch. Mola di Regione Piemonte** rammenta la presenza, sul sito istituzionale della Regione, di una proposta di flusso procedimentale volto a ottimizzare il processo di approvazione della variante nei casi, come quello in argomento, di contestuale presenza di PAUR e dà sin d'ora la disponibilità a partecipare, con i colleghi, a tavoli tecnici volti ad un coerente riscontro alle osservazioni effettuate volte a perseguire la progettazione definitiva e la procedura di PAUR, in un'ottica di massima ottimizzazione dei tempi.

Anche l'**ing. Schiari per Città Metropolitana** conferma tale disponibilità.

L'**arch. Canevaro** richiama che l'esigenza delle tempistiche deve essere rispettosa degli obiettivi fissati dal Ministero, a pena di revoca dei finanziamenti.

L'**arch. Murru**: il procedimento è stato analizzato con i consulenti del PNRR nominati dalla Regione Piemonte, e il flusso procedurale è quello anche pubblicato dal Settore Valutazioni Ambientali della Regione Piemonte, noi avevamo proposto e così faremo, la possibilità di presentare l'istanza di PAUR prima della conclusione del procedimento di approvazione della Variante Urbanistica e connessa VAS, quindi a valle della conclusione del processo di verifica, riteniamo che sia possibile presentare l'istanza di PAUR. Nelle varie sovrapposizioni delle due procedure, quindi da una parte la Variante Urbanistica e la relativa VAS, dall'altra parte il PAUR che alla fine è una VIA più acquisizione di autorizzazioni e pareri in un blocco unico, cercheremo di allineare tutte le interferenze procedurali che ci sono in tema di pubblicazione, di presentazione osservazioni, di presentazioni di modifiche e integrazioni. Chiaramente siamo consapevoli che i tempi procedurali definiti nella procedura di PAUR sono veramente importanti, perché stimati in almeno 300 giorni, però questi sono dettati dalla legge, e cercheremo di contrarre il più possibile tutti i tempi.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'**arch. Canevaro** precisa che il procedimento urbanistico relativo all'approvazione del PFTE e della variante urbanistica procederà con l'iter previsto dalla L.U.R., in parallelo a quello del PAUR che avrà per oggetto il progetto definitivo il quale recepirà le prescrizioni emerse in sede di CDS.

La **CDS autorizza sin d'ora la pubblicazione** con le modalità illustrate dall'**arch. Canevaro**.

La seduta odierna è stata registrata e a tale registrazione, custodita agli atti della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, si fa riferimento per le parti non riportate nel presente verbale.

L'**arch. Canevaro** ringrazia e dichiara chiusa la seduta della Conferenza alle ore 11.48.

Sarà cura del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata inviare a tutti gli Enti e le Amministrazioni convocati alla Conferenza di Servizi, il presente verbale.

Il presente verbale è composto da 27 pagine oltre ai seguenti allegati:

Allegato 1: Convocazione enti e soggetti esterni seconda seduta;

Allegato 2: Convocazione interni e circoscrizioni seconda seduta;

Allegato 3: Verbale prima seduta della CDS del 6 settembre 2022;

Allegati da 4 a 18: Pareri pervenuti;

Allegato n. 19: presentazione di Infra.TO "Idrogeologia-Interferenza con BAS";





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Allegato n. 20 presentazione di Infra.TO “Viali Alberati-Valutazione interferenza della Linea 2-Politecnico-Rebaudengo”;

Si allega, inoltre, l'ulteriore presentazione di Infra.TO relativa a “METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO - LINEA 2 -Tratta Rebaudengo – Politecnico - VARIANTE URBANISTICA AL P.R.G. - Tracciato PFTE vs DPP - Pozzi idropotabili nei giardini reali - Strutture geotermiche di Linea 2” (Allegato n. 21).

Letto, approvato e sottoscritto
Torino, 27 settembre 2022

Per CITTA' DI TORINO:

Emanuela CANEVARO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

Anna Franca PETRUZZI

